

SCHEMA S.I.C. IT3120143 "Valle del Vanoi"

Note alla legenda della carta:

Nome in carta	Codice di riferimento	Note sulla composizione dell'habitat (particolarità, mosaici e transizioni ad altri codici)
Abieteti boreali	9410	Sostituiscono gradualmente i seguenti nelle aree di maggior quota (sopra 1500 m slm circa); domina il peccio
Abieteti con faggio dei suoli mesici	9130	Dominanti nella fascia montana in destra Vanoi (esp. N)
Acero-frassineti/tiglieti (coniferati)	9180	Nelle porzioni più fresche/umide della pendice bassa in sinistra vanoi; anche in destra Vanoi in qualche vallone laterale ben esposto (campo Regana). Ovunque in tensione con le ontanete. Praticamente tutti coniferati.
Acque ferme oligotrofe	(3131)	Laghi alpini
Acque fluenti con vegetazione riparia a Salix eleagnos	3240	Principali torrenti nella parte di bassa pendice in destra Vanoi
Acque fluenti con vegetazione riparia erbacea	3220	Tratto alpino dell'emissario del lago del Bus
Alnete di ontano alpino	- (4060, 6432)	Estese ontanete di ontano alpino nella valle di Campo Regana e sopra malga Reganel; in parte in dinamica al bosco (subalpino di conifere o montano di latifoglie meso/igrofile) su ex pascoli, in parte stabile su pendii soggetto a scorrimento di neve
Aree prive di vegetazione	-	Piccole aree di disturbo in fondovalle o franose sui pendii
Boschi igrofilii	91E0	Salici e ontano bianco lungo il rio Vanoi con qualche risalita lungo ai principali affluenti
Brughiere alpine	4060	Ampia fascia di rodoreto al limite superiore del bosco (ca. 2000m slm), interrotta da qualche crinale roccioso o ghiaione (con mugo) e dalle valli con ontano alpino. Su pochi residui lembi di ex pascoli un tempo molto diffusi.
Fabbricati	-	Poco diffusi: circoscritti al fondovalle (e medie pendici)
Faggete acidofile (coniferate)	9110	Come piceo-faggeti, ma zone particolarmente ricche in faggio (pendici più "esterne") e meglio esposte
Faggete mesoeutrofiche con abete bianco	9130	Costoni relativamente meglio esposti (esp. O) all'interno della pendice ad abieteteto (in destra Vanoi, esp. N)
Ghiaioni silicatici	8110	Diffusi su ampie superfici sopra la fascia di brughiera alpina, in zone nivali (sopra ca. 2200 m slm), a contatto con curvuleti o rocce. Qualche discesa di antiche frane (pietraie) negli orizzonti forestali.
Invasioni arbustive	-	Neoformazioni a tremolo, betulle, saliconi ecc, su ex prati
Lariceti secondari	-	Su ex pascoli o sostitutivi nell'orizzonte montano; spesso con abete bianco e peccio
Lariceti/Cembrete silicicole	9422	Si tratta in realtà di lariceti da cui il cembro manca o è molto raro e limitato a individui giovani. Costituiscono una fascia di vegetazione molto estesa nell'orizzonte altimontano/subalpino, dal quale manca quasi ovunque la pecceta, a testimonianza di un passato uso pascolivo.
Lariceti/Cembrete silicicole con abete rosso	9422	Idem in dinamica alla pecceta o (assai frequentemente) all'abieteteto boreale/altimontano
Lariceti/Cembrete silicicole su pascolo	(9422)	Idem con elementi di 6230 - nardeto (ad es. zona di malga Reganel)
Molinieti	6410	Piccolo prato umido in val Regana
Mughete acidofile	4060	Ghiaioni, crinali rocciosi o anche invasioni su ex pascoli
Nardeti	6230	Pochi lembi residui nella fascia di brughiera e lariceto
Parchi	-	Giardini e verde ornamentale in zona Ponte Serrai
Peccete secondarie	-	Sostituiscono l'abieteteto in una fascia di fondovalle presso Caoria ed in alcune aree alte di ex pascolo. Alcuni impianti recenti hanno aspetto particolarmente artificiale
- (rimboschimenti)		

Nome in carta	Codice di riferimento	Note sulla composizione dell'habitat (particolarità, mosaici e transizioni ad altri codici)
Peccete montane (xeriche)	9412	Sul versante solatio in sinistra Vanoi in fascia montana, in <i>continuum</i> verso il basso con le piceo-faggete (9110)
Peccete rade/altimontane	9410 (9411)	In sinistra Vanoi fascia continua sino al limite superiore dell'area; in destra qualche macchia sfumata nei lariceti
Piceo-faggete	9110	Conorzi acidofili faggio-peccio. Dominano la pendice montana in sinistra vanoi; frammenti in destra Vanoi in tratti di pendice in "contropendenza", ripidi e ben esposti.
Pietraie	8110	Come i ghiaioni, ma costituiti da blocchi di grandi dimensioni (elementi di veg. rupicola 8220)
Praterie alpine silicicole	6150	Alternate a rocce e ghiaioni sopra ai 2000 m di quota ca.
Prati mesofili collinari (arrenatereti)	6510	Serie di radure lungo il fondovalle (boscato) del Vanoi
Prati mesofili collinari abbandonati	6510	Idem, in vari stadi di abbandono
Prati mesofili montani	6520	Idem, a quote superiori, soprattutto in sinistra orografica
Prati mesofili montani alberati	6520	Idem, a quote superiori
Prati/pascoli pingui	-	Poche piccole aree semiabbandonate
Rupi silicatiche	8220	Dominanti ad alta quota, a contatto con ghiaioni, curvuleti e arbusteti; varie discese anche negli orizzonti forestali
Torbiere di transizione	7140	Piccole superfici in prossimità dei laghi alpini (es. lago Negro; lago Reganel) – erioforeti ecc.

Principali habitat presenti cfr. dir. 92/43/EEC

codice e denominazione "natura 2000"		prioritari o s/n	commento
3131	<i>Oligotrophic to mesotrophic standing waters with vegetation of the Littorelletea uniflorae and/or Isoeto-Nanojuncetea</i>	n	Attribuzione "tirata" per i laghi alpini altrimenti non contemplati
3220	Alpine rivers and the herbaceous vegetation along their banks	n	Dall'alto in basso di passa dal greto nudo a zone erbate e arbustate
3240	Alpine rivers and their ligneous vegetation with <i>Salix eleagnos</i>	n	
4060	<i>Alpine and boreal heaths</i>	n	Habitat ampio e articolato, ulteriormente ampliato dalla ricolonizzazione su ex-pascoli (anche mughete silicicole)
6150	<i>Siliceous alpine and boreal grasslands</i>	n	Curvuleti, festuceti di <i>Festuca varia</i> e <i>F. halleri</i>
6230	<i>Species-rich Nardus grasslands, on siliceous substrates in mountain areas (and submountain areas, in Continental Europe)</i>	s	Localizzato e con varie transizioni a 4060
6410	<i>Molinia meadows on calcareous, peaty or clayey-silt-laden soils (Molinion caeruleae)</i>	n	Piccola area semiabbandonata
6432	<i>Subalpine and alpine tall herb communities</i>	n	In invasioni arbustive a ontano alpino, con 4060
6510	<i>Lowlands hay meadows (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)</i>	n	Continuum in funzione della quota; aspetto poco tipico per il generale stato di semiabbandono
6520	<i>Muontain hay meadows</i>	n	
7140	<i>Transition mires and quaking bogs</i>	n	Molto localizzato
8110	<i>Siliceous screes of the montane to snow leavels (Androsacetalia)</i>	n	Ampiamente diffuso
8220	<i>Vegetated silicicolous inland cliffs with casmophytic vegetation</i>	n	Ampiamente diffuso
8230	<i>Pioneer vegetation of rock surfaces</i>	n	In tracce con 8XXX
9110	<i>Luzulo-Fagetum beech forests</i>	n	Riferimento per piceo-faggeti e faggete di stazioni poco fresche

codice e denominazione "natura 2000"		prioritari o s/n	commento
9130	<i>Asperulo-Fagetum beech forests</i>	n	Riferimento per faggete e abieteto mesofilo (il tipo di veg. for. principale)
9180	<i>Tilio-Acerion forests of slope, screes and ravines</i>	s	Spesso compenetrati
91E0	<i>Alluvial forests with Alnus glutinosa and Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)</i>	s	
9410 (9411- 9412)	<i>Acidophilous Picea forests of the montane to alpine levels (Vaccinio-Piceetea)</i>	n	Riferimento per gli abieteti più freddi e per le peccete da montane a subalpine
9422	<i>Alpine Larix decidua and/or Pinus cembra forests</i> "silicicole"	n	Margine superiore del bosco; in parte sostitutivo sul precedente
Altri non codificati	Alnete di ontano alpino	(n)	Al limite 4060; 6432
	Invasioni arbustive	(s)	Dinamica a 9180, 91E0
	Lariceti secondari	(n)	Dinamica a 9110, 9130
	Peccete secondarie		
	Prati/pascoli pingui	(n)	Al limite 65XX

Note e osservazioni

Articolazione della vegetazione:

- Sito d'ampia estensione, localizzato in ambiente mesalpico, su substrato silicatico, articolato tra la fascia submontana e quella nivale.
- Il sito è tagliato in 2 parti molto disuguali dalla valle del Vanoi con andamento NO-SE:
 - a) la parte maggiore si estende in destra orografica occupando il sistema di vallette e pendici culminanti in Cima d'Asta (2850 m slm ca.) e in Cima Spiadon (2300 m slm ca.); i due gruppi sono a loro volta separati dalla val Regana: una valle secondaria con andamento S-N. Nel complesso per questa parte del sito l'esposizione prevalente è a NNE (con variazioni da O a SE).
 - b) la parte minore si estende in sinistra orografica dal fondovalle verso cima Paradisi, ma si chiude prima della cima all'altezza di malga Fossernica a circa 1800 m di quota. La pendice costituente questa parte del sito è ripida ed ha esposizione prevalente a S.
- In destra orografica la bassa pendice è occupata da una fascia quasi continua di abieteto, che in alto "sfuma" rapidamente nei lariceti posti al margine superiore del bosco, quasi senza l'interposizione di una fascia di peccete. Ciò sembra attribuibile sia alla notevole "forza" dell'abete bianco che sale a quote insolitamente elevate, sia al passato pascolamento dei boschi altimontano-subalpini.
- Sempre in destra orografica le formazioni extrasilvatiche comprendono un'ampia fascia di arbusteti (con alternanze di alnete alpine, rodoreti e mughete silicicole, in ordine di fertilità stazionale decrescente), sopra a cui si estendono praterie alpine in mosaico con rocce e ghiaioni. Nelle parte alpina sono presenti numerosi piccoli laghetti con qualche elemento di vegetazione torficola sulle sponde.
- In sinistra orografica la parte basale della pendice è occupata da formazioni di latifoglie coniferate o miste (con faggio, peccio, pino silvestre e orniello nelle stazioni pre-rupestri; ontano, acero, frassino e conifere in quelle più fertili). Salendo il peccio diviene dominante salvo che per la presenza di alcuni nuclei secondari di larice.
- Il fondovalle è occupato da formazioni ad ontano bianco e da formazioni antropogene: prati in uso o arbustati; neoformazioni a dominanza di latifoglie; rimboschimenti di peccio ecc.
- Radure prato-pascolive si riscontrano anche sulle pendici, ma molto frammentati e con estensioni complessivamente modeste..

Emergenze:

- Esteso complesso di vegetazione naturale pressochè continua: orizzonti forestali ininterrotti articolati dalle fasce montane ad abete e faggio a quelle boreali con larice e peccio.
- Orizzonti superiori costituenti un grande complesso di vegetazione ipsofila di ambienti alpini e nivali soggetti a scarsissimo disturbo.
- Presenza di estesi nuclei di latifoglie mesofile e mesoigrofile.
- Presenza del cembro (per ora solo rinnovazione) in un'area poco endalpica.
- Presenza di mughete acidofile, oligotrofe, spesso con sottobosco a sfagni.
- Ricchezza floristica e di tipi vegetazionali in relazione all'articolazione per quota, esposizione, fertilità ecc.
- Ampie zone con carattere di "wilderness di ritorno".

Dinamiche in atto:

- Successioni vegetazionali verso popolamenti ad elevata naturalità.
- Affermazione di nuclei di bosco notevoli per imponenza, portamento, statura ecc.
- Ampie zone con carattere di "wilderness di ritorno".
- Perdita di spazi prativi e pascolivi aperti per riforestazione spontanea (soprattutto in destra orografica).

Spunti gestionali:

- Recupero/mantenimento dei prati soprattutto in fondovalle e in sinistra orografica
- Rispetto delle formazioni ad ontano lungo torrenti o in pendice miste con latifoglie nobili.
- Riequilibrio compositivo delle peccete e dei lariceti secondari.
- Rispetto di alberi notevoli.
- Istituzione di aree di riserva integrale.